

BRIGNANO

Film con l'attore
al cinema Grassi

Il protagonista ospite del Comune a Cisternino per presentare il suo ultimo lavoro

*Martedì una serata
d'eccezione:
proiezione e
incontro con l'attore*

L'Italia è in crisi? Il lavoro scarseggia? Il numero dei disoccupati aumenta in maniera esponenziale? Nessun problema, a sentire Enrico Brignano, in arte Marcello Santilli, protagonista principale del film "Ci vediamo domani...", dallo scorso 11 aprile nelle sale cinematografiche italiane e nella serata di martedì anche in proiezione al Teatro Grassi di Cisternino. Il 47enne attore romano di origini abruzzesi sarà soprattutto l'ospite d'onore della serata che l'Amministrazione di Cisternino ha voluto dedicare alla comunità, desiderio questo condiviso da tutte le componenti del film girato tra le masserie del Salento ed il centro storico di Cisternino. "E' stata un'idea di tutti noi - ha tenuto a precisare il comico-attore-regista-conduttore discepolo

di Gigi Proietti - a Cisternino siamo stati bene, la gente ci ha fatto sentire a casa e torneremo sicuramente...". Peccato per la mancata "prima" saltata per gli improrogabili impegni personali del poliedrico artista che si farà sicuramente perdonare aprendo personalmente la serata in programma dopodomani nel Cine-Teatro di Cisternino (ore 21). Con lui ci sarà l'intero staff del film, dal produttore Giuseppe Pedersoli (figlio di Bud Spencer) all'organizzatore Raffaele Veneruso, da Andrea Borella (distribuzione) al regista Andrea Zaccariello per finire a Leo Angelini (Apulia Film Commission), l'uomo della "location", grande amico di Cisternino e della sua gente. Martedì, dunque, l'ultima interpretazione dell'attore che in questo momento imperversa sui canali nazionali, approda nel cuore della Valle d'Itria per raccontare di Marcello Santilli, quarantenne sconsiderato che decide di aprire un'agenzia di pompe funebri in un paesino sperduto abitato esclusivamente da gente anziana. Un'idea geniale che ci riporta indietro all'Alberto Sordi che estorceva denaro alle vecchiette di un ospizio in "Piccola Posta" ma quelli del posto non danno segni di cedimenti. Nel film si ripercorre la

solida tradizione della commedia all'italiana senza eccedere, però, nell'uso del grottesco in una rappresentazione della vita a metà tra la sfortuna e la buona sorte, l'allegria e l'angoscia. La parte più coinvolgente dell'intera trama del film quella ambientata nel borgo antico di Cisternino tra lapidi, bare e cuscini di fiori sapientemente distribuiti in un "modus vivendi" lento, sano ed essenziale, in tutto somigliante a quello degli anziani del posto che nell'occasione provano ad insegnare al Brignano nazionale il valore del silenzio, della semplicità e dell'integrità....

Nel cast anche Ricky Tognazzi e Burt Young. "E' stata un'esperienza incredibile, mi sono innamorato di tutte le vecchiette che hanno recitato con me - ha aggiunto Brignano - e vorrei ricordare che quasi tutti gli attori di questo film sono stati interpretati da gente del luogo che in vita non aveva mai visto da vicino una telecamera e che ha recitato con una passione che non mi sarei aspettato...". Una sceneggiatura semplice per un film bello e coinvolgente che apre la speranza al futuro attraverso una particolare attenzione ai sentimenti essenziali che, per una volta, prendono il posto dei più comuni bisogni contemporanei.



A CISTERNINO L'attore martedì al Grassi



COMICO MOLTO AMATO Enrico Brignano nel film

